

**BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA
- ANNO ACCADEMICO 2010/2011 – 26° CICLO**

IL RETTORE

D. R. n. 001447

VISTA la Legge 13/8/84 n. 476 e successive modificazioni;
VISTA la Legge 9/5/89 n. 168;
VISTA la Legge 30/11/89 n. 398;
VISTO il D.P.C.M. del 9/4/2001;
VISTO l'art. 4 della Legge 210/98;
VISTO il D.M. n. 224 del 30/4/1999;
VISTO il D.M. n. 509 del 3/11/1999;
VISTO il D.M. n. 270 del 22/10/2004;
VISTO il Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca;
VISTO il D.D. del MiUR n. 606 del 17/03/2010;
CONSIDERATO il parere espresso dal NVA, in data 27/04/2010;
VISTA la delibera del Senato Accademico del 13/5/2010;
VISTO il bando di concorso pubblicato sulla G.U. n. 48 – IV Serie Speciale – del 18/6/2010;
VISTO il D.R. n. 978 del 22/09/2010, con il quale è stata nominata la commissione di ammissione al Corso di Dottorato in **“Oncologia Digestiva”** – XXVI ciclo;
VISTA la nota del 27/10/2010, con la quale il Prof. Gianfranco Delle Fave, Coordinatore del Corso di Dottorato in **“Oncologia Digestiva”**, chiede la ripubblicazione del bando di concorso a causa della mancata presentazione in sede d'esame dei candidati iscritti alle prove concorsuali;
VISTI i verbali della Commissione di ammissione del XXVI ciclo del corso di Dottorato in **“Oncologia Digestiva”**, dai quali si evince che nessuno dei candidati si è presentato per l'espletamento della prova scritta, il cui calendario era indicato nel bando di concorso;
ACCERTATA la regolarità degli atti di cui sopra;
CONSIDERATA la necessità di provvedere a ripubblicare il medesimo bando di concorso per l'assegnazione dei posti e delle borse disponibili per XXVI ciclo – a.a. 2010/2011

DECRETA

ART. 1 – ISTITUZIONE

E' istituito un nuovo concorso pubblico per esami per l'ammissione al Corso di Dottorato di ricerca in **“Oncologia Digestiva”** - 26° ciclo - di durata triennale, con le modalità di seguito specificate:

Codice: 11939 ONCOLOGIA DIGESTIVA

Struttura di riferimento: Dip. Medico Chirurgico di Scienze Cliniche Tecnobimediche e Medicina Translazionale

Coordinatore: Prof. Gianfranco Delle Fave

Durata: 3 ANNI - Posti: 4 - Borse: 2

Prova Scritta: 14/01/2011 ore 9.00 Aula C, Il Facoltà di Medicina e Chirurgia, Azienda Ospedaliera Sant'Andrea - Via di Grottarossa, 1035

Prova Orale: 14/01/2011 ore 14.30 Aula C, Il Facoltà di Medicina e Chirurgia, Azienda Ospedaliera Sant'Andrea - Via di Grottarossa, 1035

Referente: Prof. Gianfranco Delle Fave TEL.: 06/33775691 MAIL: gianfranco.dellefave@uniroma1.it

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono accedere al dottorato di ricerca, senza limitazioni di età e cittadinanza coloro che al **31 ottobre 2010** erano in possesso di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica e/o magistrale (nuovo ordinamento) o di analogo titolo accademico, anche se conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto equipollente dal Collegio dei Docenti del Dottorato di ricerca, al solo fine dell'ammissione al corso di Dottorato e/o nell'ambito di accordi inter-universitari di cooperazione e mobilità.

I vincitori di posto senza borsa iscritti ad anni precedenti non possono essere ammessi alle prove concorsuali per lo stesso Dottorato al quale sono già iscritti.

ART. 3 – DOMANDE DI AMMISSIONE

Per presentare la domanda di ammissione, che è contemporaneamente autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, i candidati dovranno effettuare **inderogabilmente** entro il **10 gennaio 2011**, il versamento

BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA - ANNO ACCADEMICO 2010/2011 – 26° CICLO

della tassa di partecipazione dell'importo di **€ 35,00** (non rimborsabile), presso una qualsiasi filiale di UNICREDIT – BANCA DI ROMA, Istituto Cassiere dell'Università, presentando l'apposito modulo di pagamento che deve essere, **preliminarmente**, stampato dal sito www.infostud.uniroma1.it.

Le informazioni analitiche per ottenere la stampa di tale modulo e della copia della domanda di partecipazione/autocertificazione (che resterà al candidato) sono descritte nella sezione "SERVIZI WEB" **allegato A** del presente bando.

Si segnala che la domanda di ammissione deve essere obbligatoriamente corredata da un indirizzo di posta elettronica.

Non saranno ammesse domande presentate con modalità diverse da quelle indicate nel presente articolo.

ART. 4 – DOMANDE DI AMMISSIONE DEI CANDIDATI IN POSSESSO DI TITOLO ACCADEMICO CONSEGUITO ALL'ESTERO

Oltre a presentare la domanda di ammissione con le modalità indicate nel precedente art. 3, i candidati in possesso di un titolo accademico conseguito all'estero dovranno far pervenire, **inderogabilmente** entro la medesima data di scadenza del **10 gennaio 2011**, la seguente documentazione:

- certificato di laurea con elenco esami e relative votazioni tradotto e legalizzato dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero;
- dichiarazione di valore del titolo conseguito all'estero rilasciata dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari all'estero.

Le domande di ammissione che risulteranno prive o carenti della suddetta documentazione non potranno essere considerate valide.

Tale documentazione dovrà pervenire entro il **10 gennaio 2011** con una delle seguenti modalità:

- a mano mediante consegna allo sportello dell'Ufficio Dottorato di Ricerca sito presso la Città Universitaria - Piazzale Aldo Moro, 5, nei giorni di: **lunedì, mercoledì e venerdì** dalle **ore 8.30 alle ore 12.00** - **martedì e giovedì** dalle **ore 14.30 alle ore 16.30**;
- mediante servizio postale di Stato o agenzie di recapito autorizzate. Non saranno ammessi plichi recapitati oltre il **10 gennaio 2011**. Il concorrente che scelga l'adozione di tale mezzo di consegna **assume i rischi di recapiti tardivi**.

In caso di spedizione fa fede il timbro di ricevimento degli Uffici Amministrativi competenti e non la data di spedizione della documentazione

La documentazione inoltrata tramite servizio postale dovrà essere contenuta in un plico indirizzato al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" – Ripartizione IV Studenti – Ufficio Dottorato di Ricerca - P.le Aldo Moro, 5 - 00185 ROMA; sullo stesso plico dovrà essere altresì apposta, a pena di esclusione, la seguente dicitura: **"DOCUMENTAZIONE PER IL CONCORSO DI DOTTORATO in "ONCOLOGIA DIGESTIVA" - CODICE 11939"**

Non saranno ammesse domande presentate con modalità diverse da quelle indicate nel presente articolo.

ART. 5 - DOMANDE DI AMMISSIONE CITTADINI STRANIERI IN SOPRANNUMERO

Per i cittadini stranieri è prevista, in alternativa, l'ammissione in soprannumero nella misura di un terzo del numero totale dei posti messi a concorso per il singolo dottorato. Pertanto i cittadini stranieri che non intendono concorrere per la borsa di studio possono richiedere di essere valutati su dossier e/o tramite colloquio.

A tal fine i candidati devono:

1. indicare nella domanda di partecipazione, presentata con le modalità indicate al precedente art. 3, che chiedono di essere ammessi in soprannumero ai sensi del presente articolo;
2. far pervenire, **inderogabilmente** entro il **10 gennaio 2011**, la seguente documentazione:
 - il proprio curriculum;
 - idonea documentazione che indichi le proprie fonti di sostentamento per almeno un anno o, in alternativa, documentazione di essere titolari di altra borsa di studio per l'intera durata del Dottorato;
 - certificato di laurea con elenco esami e relative votazioni tradotto e legalizzato dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero;

BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA - ANNO ACCADEMICO 2010/2011 – 26° CICLO

- dichiarazione di valore del titolo conseguito all'estero rilasciata dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari all'estero.

Nel caso il candidato chieda di essere valutato su dossier, dovrà far pervenire, altresì, **inderogabilmente** entro la medesima data di scadenza del **10 gennaio 2011**, ogni documento atto a consentire una valutazione delle potenzialità scientifiche e, in particolare, un adeguato progetto di ricerca scritto in italiano o in inglese o in francese.

La domanda di ammissione in soprannumero sarà sottoposta al Coordinatore del Corso di Dottorato che, sentito il Collegio, può accogliere la domanda ovvero respingerla.

Le domande di ammissione che risulteranno prive o carenti della suddetta documentazione non potranno essere considerate valide.

Tale documentazione dovrà pervenire entro il **10 gennaio 2011** con una delle seguenti modalità:

- a mano mediante consegna allo sportello dell'Ufficio Dottorato di Ricerca sito presso la Città Universitaria - Piazzale Aldo Moro, 5, nei giorni di: **lunedì, mercoledì e venerdì** dalle ore **8.30 alle ore 12.00** - **martedì e giovedì** dalle ore **14.30 alle ore 16.30**;
- mediante servizio postale di Stato o agenzie di recapito autorizzate. Non saranno ammessi plichi recapitati oltre il **10 gennaio 2011**. Il concorrente che scelga l'adozione di tale mezzo di consegna assume i rischi di recapiti tardivi.

In caso di spedizione fa fede il timbro di ricevimento degli Uffici Amministrativi competenti e non la data di spedizione della documentazione

La documentazione inoltrata tramite servizio postale dovrà essere contenuta in un plico indirizzato al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" – Ripartizione IV Studenti – Ufficio Dottorato di Ricerca - P.le Aldo Moro, 5 - 00185 ROMA; sullo stesso plico dovrà essere altresì apposta, a pena di esclusione, la seguente dicitura: **"DOCUMENTAZIONE PER IL CONCORSO DI DOTTORATO in "ONCOLOGIA DIGESTIVA" - CODICE 11939"**

Non saranno ammesse domande presentate con modalità diverse da quelle indicate nel presente articolo.

Resta fermo, per gli stranieri ammessi in soprannumero senza borsa di studio, l'obbligo del versamento delle annuali tasse universitarie previste.

ART. 6 - DOMANDE DI AMMISSIONE TITOLARI DI ASSEGNI DI RICERCA IN SOPRANNUMERO E DIPENDENTI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

I titolari di assegni di ricerca (ai sensi della L. 449/97) e i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni possono frequentare Corsi di Dottorato di Ricerca anche in deroga al numero di posti determinato per ciascun Corso, **fermo restando il superamento delle prove di ammissione. L'ammissione in soprannumero è disposta nella misura di un terzo dei posti disponibili per ciascun Corso.**

Al fine di essere ammessi in soprannumero, i candidati dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni e i titolari di assegni di ricerca sono tenuti ad indicare tale circostanza nella domanda di partecipazione, presentata con le modalità indicate al precedente art. 3, specificando, altresì, la durata dell'assegno di ricerca.

Un eventuale conferimento di assegno di ricerca, successivo alla presentazione della domanda, deve essere comunicato all'Ufficio Dottorato con nota scritta presentata allo sportello o inviata tramite e-mail/fax.

Resta fermo, per i titolari di assegni di ricerca e i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni ammessi in soprannumero, l'obbligo del versamento delle annuali tasse universitarie previste.

ART. 7 - PROVE D'ESAME

L'esame di ammissione ai Corsi di Dottorato consiste in due prove, una scritta e una orale, volte a garantire un'ideale valutazione comparativa dei candidati.

I candidati al concorso di ammissione **sono tenuti a presentarsi** nel giorno, ora e luogo stabiliti, indicati nel presente bando, **senza attendere ulteriore convocazione.**

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

- ANNO ACCADEMICO 2010/2011 – 26° CICLO

ART. 8 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice del concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca è nominata ai sensi dell'art. 9 del Regolamento in materia di dottorato di ricerca pubblicato sul sito web:

www.uniroma1.it/studenti/laureati/dottorati

La Commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di 60 (sessanta) punti per ognuna delle due prove.

E' ammesso alla prova orale il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60. Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Espletate le prove del concorso, la Commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove. In caso di parità di voti saranno applicati i seguenti criteri:

- In caso di parità di voti che dà luogo ad un posto coperto da borsa prevale la valutazione della situazione economica, determinata ai sensi del D.P.C.M. del 9.4.2001.
- In caso di parità di voti che dà luogo ad un posto senza borsa saranno preferiti i candidati che:
 1. abbiano conseguito la laurea con il punteggio più alto;
 2. a parità di punteggio di laurea, abbiano la media degli esami con il punteggio più alto;
 3. a parità di punteggio di laurea e media degli esami, abbiano conseguito la laurea nel minor tempo, tenuto conto della durata legale del Corso;
 4. a parità degli elementi indicati nei punti 1,2,3 saranno preferiti i candidati più giovani.

Il concorso di ammissione dovrà essere espletato entro cinque mesi dalla data di pubblicazione del presente bando.

ART. 9 - AMMISSIONE AL CORSO

I candidati saranno ammessi al corso secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso. In caso di mancata o tardiva accettazione da parte degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentra altro candidato, secondo l'ordine della graduatoria.

Chi ha già conseguito il titolo di Dottore di Ricerca può essere ammesso a frequentare, previo superamento delle prove di selezione, un secondo Corso di Dottorato purché non coperto da borsa per chi ne abbia già usufruito e purché le tematiche ed i settori scientifico-disciplinari siano differenti da quelli relativi al corso per il quale è stato conseguito il titolo.

ART. 10 - ISCRIZIONE AI CORSI E CONTRIBUTO DI ACCESSO E FREQUENZA

Dopo l'accertamento della regolarità degli atti concorsuali, la graduatoria sarà resa nota esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet <http://www.uniroma1.it/studenti/laureati/dottorati>

La graduatoria pubblicata riporterà anche le modalità e i tempi per procedere al perfezionamento dell'iscrizione, decorsi i quali, i candidati che non avranno ottemperato a quanto richiesto saranno considerati rinunciatari e si procederà secondo l'ordine della graduatoria al subentro di altro candidato.

Al momento della pubblicazione della graduatoria verrà anche inviata apposita comunicazione agli interessati tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di presentazione della domanda. **Il mancato ricevimento di tale e-mail non potrà essere opposto rispetto al mancato espletamento del perfezionamento dell'iscrizione nel rispetto dei tempi indicati.**

I dottorandi titolari di borse di studio conferite dall'Università, nonché quelli che conseguano una borsa erogata per l'intera durata del ciclo da qualsiasi ente privato o pubblico, anche estero, sono esonerati dal pagamento delle tasse universitarie ma sono tenuti al versamento annuale di € **29,00** a titolo di rimborso spese di iscrizione.

Coloro che non risulteranno titolari di borsa di studio sono tenuti al versamento delle tasse universitarie.

La prima rata dovrà essere versata all'atto dell'iscrizione contestualmente alla Tassa Regionale.

La seconda rata, il cui importo varia in relazione all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente, dovrà essere versata entro il **31/3/2011**.

Il versamento della I e della II rata dovrà essere effettuato presso una delle Filiali di UNICREDIT - BANCA DI ROMA, Istituto Cassiere della Sapienza.

L'ammontare delle tasse sarà quello in vigore, al momento dell'iscrizione, per tutti gli studenti dell'Università "La Sapienza".

Prima di effettuare il versamento delle tasse si prega di consultare il seguente indirizzo web

<http://www.uniroma1.it/studenti/laureati/dottorati/iscrizioni/tasse.htm> sul quale saranno pubblicate le modalità per effettuare il versamento stesso.

BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA - ANNO ACCADEMICO 2010/2011 – 26° CICLO

L'opuscolo contenente i criteri per il calcolo dell'ISEE e l'importo delle tasse corrispondenti alle varie fasce di reddito è in distribuzione presso l'Ufficio Dottorato di Ricerca, presso l'Economato ed è disponibile, in estratto, on line al seguente indirizzo:

<http://www.uniroma1.it/studenti/laureati/dottorati/iscrizioni/tasse.htm>

Per gli aa.aa. successivi al primo, tutti i dottorandi (borsisti e non) sono tenuti ad effettuare l'iscrizione entro il **30 novembre** dopo aver ottenuto l'ammissione all'anno successivo da parte del Collegio dei Docenti. Deliberando in merito all'ammissione all'anno successivo i Collegi possono esonerare dal pagamento delle tasse i dottorandi iscritti senza borsa che siano risultati particolarmente meritevoli. I criteri per l'esonero dovranno essere prefissati dagli stessi Collegi. I dottorandi esonerati dai Collegi dal pagamento delle tasse sono comunque tenuti al pagamento di € **29,00** a titolo di rimborso spese di iscrizione.

ART. 11 - BORSE DI STUDIO

I posti sono assegnati previa valutazione comparativa del merito in base alle prove effettuate dalla Commissione Giudicatrice e secondo l'ordine della graduatoria, in caso di numero di borse inferiore ai posti, le borse vengono attribuite ai candidati secondo la graduatoria.

L'importo annuale della borsa di studio, determinato ai sensi dell'art. 1 del D.M. 18/6/2008, è pari a € **13.638,47** al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

I titolari di borsa di studio sono tenuti a confermare, entro il **30 novembre** di ogni anno, il permanere dei requisiti richiesti per beneficiare della borsa stessa.

La cadenza di pagamento della borsa di studio è mensile. Sarà consentita nel caso di documentata malattia una sospensione retribuita per il massimo di un mese.

L'importo è aumentato del 50% per eventuali periodi consentiti di soggiorno all'estero. Le borse di studio non sono cumulabili con altre borse a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle assegnate da istituzioni scientifiche nazionali o estere per attività correlate a periodi di studio/ricerca all'estero.

Il limite di reddito personale per poter usufruire della borsa di studio è di € **16.000,00** annui lordi.

I casi di incompatibilità totale o parziale per la fruizione della borsa di studio sono fissati dalla normativa vigente. In particolare, ai sensi della L.398/89 art.6 co.2 *"chi ha già usufruito di una borsa di studio non può usufruirne una seconda volta allo stesso titolo"*. In caso di sopravvenuta incompatibilità, i ratei della borsa di studio relativi al periodo per il quale sono stati indebitamente percepiti, devono essere restituiti. La restituzione si riferisce all'anno accademico o sua frazione.

ART. 12 - OBBLIGHI E DIRITTI DEI DOTTORANDI

Gli iscritti ai corsi di dottorato hanno l'obbligo di frequentare i corsi e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine.

Possono inoltre svolgere una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa che non deve in ogni caso compromettere l'attività di formazione alla ricerca. Tale attività deve essere autorizzata dal Collegio dei docenti che ne stabilisce le modalità.

Durante il corso il dottorando può essere autorizzato, per esigenze relative alla ricerca, ad effettuare soggiorni all'estero per un periodo non superiore alla metà della durata del corso stesso.

Il Collegio, in casi di risultati insufficienti alle prove di valutazione in itinere, in caso di assenteismo ingiustificato e prolungato o di irreperibilità prolungata, ovvero se un dottorando assuma comportamenti non compatibili con la deontologia della ricerca e con le regole di buon comportamento prescritte dalla struttura organizzativa in cui ha sede il Dottorato nei confronti di chi a qualsiasi titolo usufruisce della sua accoglienza e dei suoi servizi, può motivatamente deliberare la decadenza del dottorando dal Corso.

La frequenza del corso di dottorato può essere sospesa, previa deliberazione del Collegio dei docenti, nei seguenti casi: maternità, servizio militare ovvero servizio civile, opportunità di studio o di lavoro a termine che non siano incompatibili con una ripresa successiva delle attività del Dottorato, grave e documentata malattia. I dottorandi in servizio presso pubbliche amministrazioni possono fruire della borsa di studio solo a condizione che siano collocati in aspettativa senza assegni, per il periodo di durata del corso. In caso di ammissione a Corsi di dottorato di ricerca senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'Amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro. Qualora, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca, il rapporto di lavoro con l'amministrazione pubblica cessi per volontà del dipendente nei due anni successivi, è dovuta la ripetizione degli importi corrisposti ai sensi di quanto sopra.

ART. 13 - CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Il titolo di Dottore di Ricerca è conferito dal Rettore e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, a conclusione del ciclo di dottorato e può essere ripetuto una sola volta. L'Università a richiesta degli

BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA - ANNO ACCADEMICO 2010/2011 – 26° CICLO

interessati ne certifica il conseguimento e cura il deposito delle tesi presso le Biblioteche Nazionali di Roma e Firenze. Le tesi di dottorato saranno, altresì, rese disponibili in archivi aperti accessibili in rete con le procedure previste.

La tesi finale può essere redatta anche in lingua straniera previa autorizzazione del Collegio dei Docenti.

Su motivata richiesta del candidato, valutata ed accolta dal Collegio sulla base di motivazioni scientifiche e di opportunità generale, il sostenimento dell'esame finale può essere prorogato. Il candidato che voglia fruire della proroga deve farne apposita richiesta al Coordinatore del dottorato entro e non oltre il 15 dicembre che, dopo il parere del Collegio dei Docenti, ne dà tempestiva notizia all'Ufficio dottorati di ricerca. L'eventuale rifiuto della proroga da parte del Collegio deve essere motivato; tra le motivazioni è ammissibile l'eccessiva durata della redazione della tesi, non giustificata dai progressi nella ricerca o dalla qualità dei risultati prevedibili. Detti criteri si applicano anche ai candidati che si ripresentano non avendo superato l'esame finale.

ART. 14 - COMMISSIONI PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Le Commissioni Giudicatrici per il conferimento del titolo di dottore di ricerca sono nominate ai sensi del Regolamento di dottorato già citato.

ART. 15 - NORME DI RIFERIMENTO

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla normativa attualmente vigente in materia. Gli obiettivi formativi dei Corsi di Dottorato sono pubblicati sullo stesso sito del presente bando:

www.uniroma1.it/studenti/laureati/dottorati

Roma, 24 novembre 2010

f.to IL RETTORE